



COMUNE DI GADONI
PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 80 Del 19/12/2013	OGGETTO: Presa atto della costituzione fondo parte stabile anno 2013. Autorizzazione all'incremento parte variabile di cui alla L.R. 19/97. Indirizzi alla delegazione trattante per la ripartizione delle risorse di cui al fondo -2013.
-----------------------------------	--

L'anno duemilatredecim il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 18,00, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal SINDACO SECCI/ANTONELLO, con la presenza degli assessori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
SECCI/ANTONELLO	SINDACO	SI
DEIDDA/ROBERTO	ASSESSORE	NO
COCCO FEDERICA	ASSESSORE	SI

Totale Presenti **2**

Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO DOTT. PIRAS ALDO LORENZO .**

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **SECCI/ANTONELLO** nella sua qualità di SINDACO, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 3-bis dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che le pubbliche amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dell'art 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- l'art. 5 del CCNL del 1° aprile 1999 come integralmente sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2000 stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;
- con propria deliberazione n 5 del 26.01.2007, è stata approvata la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica in sede decentrata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del CCNL del 01.04.1999;
- ai fini dell'avvio della trattativa per la stipulazione dell'accordo annuale per l'anno 2012, è necessario determinare, oltre alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ai sensi dell'art.31 comma 2, le risorse variabili ed eventuali di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/01/2004;

EVIDENZIATO CHE spetta all'Organo politico:

- determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) anno 2013 ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/01/2001;
- determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili;

VISTO l'art.40, comma 3-quinques del D.Lgs 165/2001, introdotto dal c.1, art. 54, D.Lgs 150/2009 che ha previsto che le Regioni e gli Enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa:

- nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale;
- nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni;
- nel rispetto dei vincoli di bilancio;

nonché nel rispetto dei principi di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D.Lgs di attuazione della Legge 15/2009.

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 18.06.2013 di approvazione del bilancio dell'esercizio finanziario 2013 della relazione previsionale e programmatica 2013/2015 e del bilancio pluriennale 2013/2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale n 28 del 25.06.2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013;

VERIFICATO che nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2013 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 esistono stanziamenti sufficienti a dare copertura alla presente deliberazione nel rispetto degli equilibri di bilancio e sono rispettati i limiti previsti in tema di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma c.562 della legge 296/2006, in quanto la spesa di personale ivi prevista non supera il corrispondente ammontare per l'anno 2008.

EVIDENZIATO che la costituzione del fondo, in quanto atto gestionale, è di competenza del Responsabile del servizio finanziario tranne per la parte discrezionale relativa all'art. 15, comma 2 del CCNL del 1.04.1999, all'art. 4 comma 2 CCNL del 09/05/2006 ed eventualmente l'art. 15, comma 5 del CCNL del 1.04.1999 di competenza della Giunta Comunale;

RITENUTO pertanto dover fornire al Responsabile del servizio finanziario opportune direttive in relazione alla quantificazione della parte variabile del Fondo;

VERIFICATO che è possibile prevedere l'inserimento delle seguenti voci:

- ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K, quale quota di trasferimento assegnato del Fondo unico Regionale ai sensi della L.R. N.2 del 29/05/2007 – Art. 10) al Comune di Gadoni ai sensi della Legge Regionale 19/97 per **€. 2.981,48**,

VERIFICATO INOLTRE che sul fondo delle risorse decentrate 2013, parte variabile, dovranno transitare tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione compensi al personale dell'Ente per particolari prestazioni quali:

- Art.92 D.LGS 163/2006 €. 10.000,00

- Art. 59 comma 1 – lettera p) Decreto Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI €. 1.000,00

VISTO l'art. 9 c. 2-bis della Legge 122 del 30 luglio 2010 di conversione in legge del D.L. 78/2010 che testualmente recita: *“a decorrere dal 1 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”* e che introduce il blocco degli aumenti del fondo delle risorse decentrate con riferimento al periodo dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013;

RITENUTO di incaricare il Responsabile del Servizio finanziario della verifica del richiamato art.9 c.2 bis della L.122/2010 in sede di adozione del Provvedimento di costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013;

di fornire indirizzi e direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per lo svolgimento delle trattative delineando le priorità nell'utilizzo delle risorse finanziarie di seguito riportati:

- l'Amministrazione, in un'ottica di continuo miglioramento in termini di efficacia e di efficienza, e con l'impegno di mantenere e migliorare i servizi esistenti e il relativo livello qualitativo, pone particolare attenzione al miglioramento della struttura organizzativa. In tale ottica il fondo deve incentivare il miglioramento dei servizi, compensare la reperibilità del personale, l'effettivo disagio/rischio, remunerare le particolari responsabilità nei limiti di specifica attribuzione, il maneggio valori e nel rispetto di quanto previsto in sede di contrattazione collettiva nazionale;
- proseguire nell'attività di miglioramento degli strumenti dei sistemi premianti del personale ai principi contenuti nei titoli II e III del D. Lgs 150/2009;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, che si riportano in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

UNANIME

DELIBERA

1. DI APPROVARE ai sensi dell'art. 3 della L.241/1990, come modificata dalla L. 18/06/2009 n. 69, le motivazioni di fatto e diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI DARE INDIRIZZO al Responsabile del Servizio Finanziario affinché nell'atto dirigenziale di Costituzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013, **da effettuarsi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 c. 2-bis della Legge 122 del 30 luglio 2010 di conversione in legge del D.L. 78/2010**, relativamente alle risorse decentrate variabili, proceda nel rispetto di quanto segue:

- prevedere, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K, l'importo **€. 2.981,48**, quale quota del Fondo unico della Regione Sardegna trasferiti sensi della L.R. N.2 del 29/05/2007 – Art. 10) ai sensi della Legge Regionale 19/97;
- far transitare tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione compensi al personale dell'Ente per particolari prestazioni, incentivi ICI, art. 92 Dlgs 163/2006, determinati in via presuntiva rispettivamente pari a **€. 1.000,00** ed **€. 10.000,00**;

3. DI DARE ATTO:

- che il presente provvedimento è assunto nel rispetto limiti previsti in tema di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma c.562 della legge 296/2006, in quanto la spesa di personale non supera il corrispondente ammontare per l'anno 2008;
- che le risorse relative all'art. 92 Dlgs 163/2006 troveranno copertura nei stanziamenti di spesa relativi alla realizzazione delle opere pubbliche a cui tali incentivi sono correlati;
- che le restanti risorse trovano copertura finanziaria alla voce 120/22 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2013

4. DI APPROVARE le seguenti direttive contenenti gli obiettivi strategici e le priorità a cui la delegazione di parte pubblica dovrà attenersi per lo svolgimento delle trattative:

- l'Amministrazione, in un'ottica di continuo miglioramento in termini di efficacia e di efficienza, e con l'impegno di mantenere e migliorare i servizi esistenti e il relativo livello qualitativo, pone particolare attenzione al miglioramento della struttura organizzativa. In tale ottica il fondo deve incentivare il miglioramento dei servizi, compensare la reperibilità del personale, l'effettivo disagio/rischio, remunerare le particolari responsabilità nei limiti di specifica attribuzione e nel rispetto di quanto previsto in sede di contrattazione collettiva nazionale;
- proseguire nell'attività di miglioramento degli strumenti dei sistemi premianti del personale ai principi contenuti nei titoli II e III del D. Lgs 150/2009;

5. DI DARE ATTO INFINE:

- che la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta;
- che i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;
- che il contratto decentrato non può essere in contrasto con le norme di legge di riferimento e

con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;

- che l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti, per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione;
- che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa al revisore dei Conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge vigenti in materia, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione della conseguente certificazione;

LA GIUNTA

con apposita e separata votazione

UNANIME

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo per ragioni d'urgenza.

Parere espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267 del 2000 sulla regolarità contabile: favorevole
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Parere espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267 del 2000 sulla regolarità tecnica: favorevole
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto

IL SINDACO
SECCI/ANTONELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente il giorno
31/12/2013 e vi rimarrà pubblicata
per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'arti 124, comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/12/2013,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

Gadoni, 19/12/2013
